



CONAF
Consiglio dell'Ordine Nazionale
dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

<i>Documenti programmatici</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA1M	01	2011	AS	AS

Documento programmatico Anno 2012

Ai sensi dell'art. 6 del R.G.

Consiglio dell'Ordine Nazionale
Dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
Via Po, 22
00198 Roma
www.conaf.it
protocollo@conafpec.it
ServizioSegreteria@conaf.it

Delibera del Consiglio Nazionale n. ... del

Sommario

1. Premessa
2. Autovalutazione delle attività 2011
3. La riforma dell'ordinamento professionali
4. Programma attività 2012
 - 4.1 Gli obiettivi strategici
 - 4.2 Il progetto di valorizzazione della professione – *Coltiv@LaProfessione* -
 - 4.3 La partecipazione al VI Congresso mondiale degli Ingegneri Agronomi e la candidatura al VII Congresso mondiale
 - 4.4 Le attività di Comunicazione
 - 4.5 Le attività ed i rapporti con l'Università (Atenei)
 - 4.6 Le attività relative ai rapporti con le altre professioni tecniche, con il PAT e con il CUP
 - 4.7 Le attività relative ai rapporti con l'EPAP e la riforma previdenziale
 - 4.8 La formazione permanente continua
 - 4.9 Le attività dei Dipartimenti
 - 4.10 Le attività delle Commissioni consultive
 - 4.11 Le attività dell'assemblea dei Presidenti degli ordini
 - 4.12 Le attività della Conferenza dei Presidenti di Federazione
 - 4.13 L'organizzazione delle attività dell'ufficio di Segreteria
 - 4.14 Servizi forniti al Sistema Ordinistico
- Il Bilancio pre-consuntivo 2011
- Il Bilancio preventivo 2012

01. Premessa

Il documento programmatico del 2012 presentato all'Assemblea dei Presidenti provinciali è stato in larga misura rispettato. Alcune questioni rilevati vanno affrontate per dare carattere continuativo ai lavori impostati nel 2010, sia di carattere procedurale che di carattere tematico. L'attività formativa e gli eventi congressuali hanno dato voce a temi di grande risonanza; occorre consolidare questo tipo di approccio e le relative proposte che il Conaf ha portato avanti, al fine di raggiungere gli obiettivi di penetrazione degli ambiti professionali di nostra competenza anche non esclusiva attualmente ricoperti da altre professioni o lasciati all'interpretazione degli Enti Locali, quali ad esempio la pianificazione, la progettazione ambientale, lo sviluppo rurale e l'estimo.

E' fondamentale quindi proseguire con le circolari interpretativa o di indirizzo delle nostre norme professionali, il cui carattere preventivo andrà utilizzato per tutti i nostri settori di attività. Occorre inoltre ampliare gli elenchi dei soggetti pubblici e privati a cui trasmettere le nostre circolari, con un'azione informativa puntuale agli ordini provinciali che sono poi quelli deputati alle azioni di tutela della categoria a livello locale. Si sottolinea l'importanza di una ricognizione dei settori professionali di cui all'art. 2 del nostro ordinamento per distinguere le attività regolamentate e quelle libere secondo il concetto di competenza.

A livello di organizzazione della segreteria è stato predisposto l'Archivio Informatico e l'avvio del protocollo informatico e risistemizzato le modalità di gestione della Contabilità del Conaf. Possiamo oggi avere in tempo reale la nostra situazione contabile di competenza e di cassa.

Completamento dello staff dei dipartimenti.

Il codice deontologico sarà trattato nel prossimo Congresso. Per il Tariffario sarà importante costituire una tariffa che tenga conto dello standard minimo prestazionale con la possibilità di adeguamento modulare delle tariffe nel caso di nuove attività professionali. Sarà importante fornire indicazioni sull'uso del tariffario agli ordini provinciali al fine di una sua corretta divulgazione agli iscritti.

Particolare rilevanza dovrà essere data alle lauree di primo livello e quindi ai professionisti di primo livello, argomento di notevole rilevanza visti i dati pubblicati dal CRESME su dati MIUR. Si richiama l'attenzione sulla sottoscrizione e sull'attuazione delle convenzioni con gli Atenei sedi delle facoltà di Agraria che dovranno servire ad approfondire ed incidere anche rispetto alle novità introdotte dalla Riforma Gelmini dell'Università.

Nell'ambito del prossimo Congresso verrà definita un'area poster nella quale saranno pubblicati lavori professionali di giovani iscritti, secondo un regolamento da redigere ed approvare nelle prossime sedute di Consiglio.

Nel 2011 si procederà ad una revisione di AF ed Af Online con relativa modifica del regolamento del CDR.

I compiti istituzionali, non di meno, rappresentano attività di grande responsabilità ed impegno con sacrificio personale ed economico.

La caratterizzazione giuridica degli Ordini quali Enti Pubblici non economici impone inoltre una serie sistematica di adempimenti procedurali ed organizzativi che comportano responsabilità di tipo amministrativo e contabile.

Si promuoverà la tutela professionale in forma attiva attraverso la promozione e l'informazione sull'esercizio dell'attività e delle prerogative della figura professionale.

Sono stati sviluppati i rapporti con gli altri Enti ed Istituzioni. Con l'Agea abbiamo stipulato una convenzione che per la prima volta accredita i dottori agronomi ed i dottori forestali per l'accesso al SIAN su scala nazionale e si procederà al riconoscimento per la gestione del fascicolo aziendale. Con ISMEA è stato sottoscritto un protocollo che riconosce la centralità della nostra figura professionale nel Business Plan e nell'attività di informazione ed è in corso di revisione per ampliare il rapporto sia sotto l'aspetto della formazione che dell'informazione. Con l'Agenzia del Territorio il protocollo in essere consente ai nostri iscritti l'accesso alle banche dati sia catastali che ipotecarie ed è in corso di definizione una convenzione di carattere generale aperta alle banche dati di tipo economico-territoriale. Con l'INAIL l'intesa è indirizzata alla formazione dei nostri professionisti nella prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.

Quest'anno segnerà l'avvio della completa digitalizzazione del nostro Ordine con l'avvio del processo di consegna del Tesserino di riconoscimento digitale, della firma digitale e del timbro digitale. Prosegue, inoltre, il rilascio della PEC per tutti gli iscritti nonché l'affidamento del aggiornamento ed il potenziamento del Portale.

Un ragionamento a parte merita la nostra Cassa di previdenza, l'EPAP, patrimonio dei professionisti, fondamentale per la crescita della Categoria. E' stato proposto per la prima volta un protocollo di intesa operativo per migliorare i servizi ed i rapporti tra sistema ordinistico e cassa previdenziale. Un passo di assoluta rilevanza strategica per il proseguo del progetto CONAF. Non esisterebbe la Cassa di Previdenza se non esistesse l'Ordine Professionale: di conseguenza una crescita professionale comporta la logica conseguenza di una crescita della Cassa di Previdenza. Sono d'obbligo tutte le sinergie possibili per rendere più efficiente il sistema ordinistico e per migliorare il perfezionamento tecnico-culturale degli iscritti. La razionalizzazione del sistema di rappresentanza e la diffusione dell'Ente sul territorio assumono, di conseguenza, carattere di necessità ed urgenza.

Il protocollo generale con L'EPAP per l'attuazione delle disposizioni previste dall'art. 3 comma 5 e dell'art. 15 del Nuovo Statuto dell'Ente è stato sottoposto nella riunione del dicembre 2010 al parere dell'Assemblea dei Presidenti Provinciali.

02 Ufficio di Segreteria

Area Organizzativa: Coordinamento della Segreteria ed Affari Giuridici-Amministrativi	
Dott.ssa Silvia Becchetti	<u>Servizio legislativo ed Assistenza legale</u> <u>Servizio Agea - SIAN</u> <u>Rapporti con il Consiglio Nazionale</u>
Area Organizzativa: Servizi Amministrativi, Contabili e Rapporti con gli Ordini	
Dott.ssa Barbara Bruni	<u>Servizio Amministrativo</u> <u>Servizio Formazione e Aggiornamento Permanente</u> <u>Servizio Bandi e Concorsi di Progettazione</u> <u>Sportello Informazione accesso alla professione in Italia ed all'estero</u> <u>Servizio internazionalizzazione della professione e rapporti con l'Unione Europea</u>
Rag. Stefano Pierini	<u>Servizio Contabile</u>

	<u>Servizio Ordini e Federazioni</u> <u>Registro Unico Nazionale</u> <u>Servizio Agenzia dell'Entrate e studi settore</u> <u>Servizio Inail – INPS - EPAP</u>
Area Organizzativa: Comunicazione, Informazione e Sportello Servizi	
Dott.ssa Daniela Catania	<u>Servizio Comunicazione</u> <u>Sportello ISMEA</u> <u>Servizio Agenzia del Territorio</u> <u>Servizio Cartografico – Gis</u> <u>Servizio Agrometeorologico</u> <u>Servizio Statistico</u>

03 I Servizi forniti al Sistema Ordinistico

1. Servizio Comunicazione

- Ufficio Stampa - Comunicati Stampa, rassegna stampa e relazioni Esterne
- Notiziario Conaf
- Conafnews;
- AF trimestrale;
- Pubblicazioni ed editoria specializzata;
- AF on-line - www.afonline.it;
- Portale conaf: www.agronomi.it; www.conaf.it
- Conaf-eventi e Progetti di comunicazione specifici;

2. Servizio legislativo ed assistenza legale

- Monitoraggio Legislativo;
- Notiziario Legislativo;

- Elaborazione atti di indirizzo;
- Elaborazione testi per proposte ed emendamenti legislativi;
- Assistenza per pareri e Circolari;
- Assistenza per Interventi in Autotutela nei confronti delle Amministrazioni competenti;
- Assistenza nella stesura delle deliberazioni del Consiglio;
- Assistenza nei procedimenti disciplinari;
- Assistenza alle Federazioni;
- Assistenza agli Ordini Provinciali.

3. Sportello Informazione accesso alla professione in Italia ed all'estero

4. Servizio Ordini e Federazioni

5. Servizio Formazione e Aggiornamento Permanente

6. Servizio Bandi e Concorsi di Progettazione

7. Servizio internazionalizzazione della professione e rapporti con l'Unione Europea

8. Servizio Agea - SIAN

9. Servizio Inail – INPS

10. Sportello ISMEA

11. Servizio Agenzia del Territorio

12. Servizio Agenzia dell'Entrate

13. Servizio Cartografico – Gis

14. Servizio Agrometeorologico

15. Servizio Statistico

04 Programma attività 2011

04.1 Metodi e procedure di lavoro

Il lavoro del Consiglio proseguirà secondo i criteri di trasparenza, qualità ed efficienza, attraverso metodi e procedure coerenti con le norme di certificazioni internazionali di qualità, atte **a favorire la partecipazione degli Ordini provinciali e delle Federazioni Regionali, a valorizzare le professionalità della categoria e** facilitare il dialogo con le Istituzioni.

La partecipazione attiva sia delle Federazioni che degli Ordini provinciali nella logica di Rete, rappresenterà lo strumento di comunicazione sia verso l'interno della nostra categoria che verso la società.

I momenti del confronto sono tre e sono distinti secondo la seguente classificazione:

- a) Materie di carattere generale che interessano l'organizzazione regolamentare della categoria, le modifiche dell'Ordinamento professionale, le scelte di campo, le tariffe, il codice deontologico, l'accesso alla professione, la formazione e sono trattate attraverso il confronto con l'assemblea dei presidenti degli Ordini provinciali;
- b) Materie di carattere tematico riguardanti le competenze professionali e la sua applicazione sia a carattere nazionale che a carattere regionale sono trattate attraverso il confronto con le Federazioni;

- c) I grandi temi e le strategie discusse o proposte nell'arco dell'anno formeranno oggetto del Congresso, momento assembleare per eccellenza, dove accanto ai dirigenti ordinistici saranno presenti sia gli iscritti che i relatori esterni.

Il Consiglio attraverso i Dipartimenti tematici opererà secondo quanto stabilito dall'art. 14 e 15 del Regolamento Generale.

04.2 Obiettivi prioritari

04 2.a Migliorare il supporto agli Ordini ed agli iscritti

- Completamento e potenziamento del portale Conaf con accesso alle banche dati, ai sistemi informativi multimediali, con possibilità di scambio di informazioni e documenti;
- Realizzazione del Sistema Informativo CONAF con gestione del Registro Unico Nazionale, rilascio del Tesserino di riconoscimento Digitale, della firma digitale, del timbro digitale e dello sportello per l'iscrizione on-line
- Completamento della Revisione del tariffario professionale di riferimento con relazione alle competenze, ai nuovi lavori coordinato con gli studi di settore e con definizione degli standard minimi prestazionali. Il tariffario sarà redatto su piattaforma informatica con relativo software applicativo per la redazione della parcella;
- Attuazione delle convenzioni con gli Atenei sulla base del protocollo di intesa con la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria;
- Circolari di indirizzo sulle diverse competenze professionali;
- Attuazione della formazione permanente e revisione del RFP;
- Attuazione del Piano Formativo Nazionale;
- XIV Congresso Nazionale.

04. 2.b Qualificare la struttura organizzativa per dare forza alle azioni

- Attuazione del Protocollo generale **con l'EPAP** ai sensi dell'art. 3 comma 5 e dell'art. 15 dello statuto dell'Ente di previdenza per favorire efficienze, economie, rapporti istituzionali a favore della categoria, nel rispetto delle competenze e dei ruoli;
- **attuazione dell'organizzazione interna** condivisa con le Federazioni e gli Ordini.

04..2.c Rapporti Istituzionale e Relazionali

- Sviluppo dell'attività relazionale con gli altri ordini professionali - CUP, prioritariamente con quelli tecnici PAT e avvio dei rapporti con le Istituzioni Europee;
- Sviluppo ed attuazione dei rapporti istituzionali con Ministeri ed agenzie nazionali e comunitarie;
- Attuazione del Piano di Comunicazione 2011;

- Proposta modifica della direttiva qualifiche con introduzione di un profilo professionale dei dottori agronomi e dottori forestali;
- Avvio della costituzione del Centro Studi “Conaf” per l’implementazione della ricerca tecnico-professionale;
- Proseguimento dell’attività sulla riforma professionale tesa ad affermare il ruolo insostituibile delle professioni regolamentate sulla base del principio del riconoscimento pubblico della professione ed il ruolo di garanzie della tariffa professionale collegate alla prestazione minima;
- Migliorare l’accesso dei giovani laureati di primo livello e di secondo livello nell’attività professionale in collaborazione con le facoltà, le federazioni e gli ordini provinciali sede di facoltà;
- Favorire una federazione tra gli ordini professionali tecnici con laurea magistrale..

05 Attività dei Dipartimenti

05.01 Dipartimento ordinamento e deontologia professionale;

- ⇒ coordinamento della attività di difesa professionale,
- ⇒ revisione del codice deontologico,
- ⇒ revisione del DPR 350/81;
- ⇒ attività seminariale di competenza.
- ⇒ definizione della tesi congressuale

05.02 Dipartimento formazione permanente, ricerca e università;

- ⇒ definizione del programma di formazione nazionale;
- ⇒ attuazione del regolamento di formazione;
- ⇒ definizione del ripristino della figura dello zoonomo;
- ⇒ revisione del DPR 328/2001;
- ⇒ coordinamento dell’attività seminariale e formativa;

05.03 Dipartimento estimo ed economia;

- ⇒ revisione ed attuazione del protocollo ISMEA,
- ⇒ partecipazione all’attività CESET (Centro Studi di Economia ed Estimo Territoriale);
- ⇒ definizione del protocollo generale Agenzia del Territorio;
- ⇒ attuazione del protocollo ABI/ordini
- ⇒ Stati generali dell’estimo.
- ⇒ attività seminariale di competenza;

05.04 Dipartimento paesaggio e pianificazione territoriale

- ⇒ Costituzione della rete europea delle professioni sul paesaggio (PRO-SCAPE);
- ⇒ Definizione del protocollo generale con INU , presentazione della proposta di legge sul consumo dei suoli e legge quadro urbanistica;
- ⇒ Sviluppo del progetto “Paesaggi d’europa” e dell’inserimento della certificazione del Paesaggio nell’identificazione delle produzioni DOP e IGP;

- ⇒ Partecipazione alla TASK-Force Paesaggio della Rete Rurale Nazionale.
- ⇒ Modulo formativo sulla partecipazione alle Commissioni locali per il paesaggio (Art 148 Dlgs 42/2004);

05.05 Dipartimento agricoltura, sviluppo sostenibile ed energie rinnovabili

- ⇒ Costituzione della Commissione Nazionale sull'applicazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (in sinergia con il Dipartimento Sicurezza Agroalimentare);
- ⇒ Definizione di proposta per l'applicazione del Piano d'azione Nazionale per l'Uso sostenibile prodotti fitosanitari;
- ⇒ Partecipazione alla Rete Rurale sui cambiamenti Climatici;
- ⇒ Piano d'azione nazionale professionale per le agroenergie;
- ⇒ seminari tematici di competenza;

05.06 Dipartimento cooperazione internazionale;

- ⇒ rapporti con il CEDIA e le altre organizzazioni europee;
- ⇒ costituzione commissione per la definizione della direttiva comunitaria sulla figura
- ⇒ avvio di twinning tra rappresentanze professionali europee;
- ⇒ definizioni di progetti di cooperazione per il trasferimento di buone pratiche professionali;
- ⇒ definizione della tesi congressuale

05.07 Dipartimento foreste ed ambiente

- ⇒ definizione delle linee guida sugli schemi professionali VAS e VIA;
- ⇒ definizione delle linee guida sugli schemi professionali piani di Gestione Forestale;
- ⇒ inserimento di un rappresentante nella Commissione VIA nazionale;
- ⇒ definizione di un portale cartografico nazionale;
- ⇒ partecipazione ad ASITA 2011;
- ⇒ Certificato verde materiale ufficio Green Public Procurement (Acquisti Pubblici Verdi);
- ⇒ Convegno PEFC/CONAF Stati Generali del mondo forestale nell'anno internazionale delle Foreste;
- ⇒ Certificazione GFS (Gestione Forestale Sostenibile):
- ⇒ seminari tematici di competenza;
- ⇒ Partecipazione ai lavori dell'osservatorio nazionale del mercato dei prodotti e dei servizi forestali presso il CNEL;

05.08 Dipartimento protezione civile e sicurezza sul lavoro

- ⇒ attuazione del protocollo INAIL;
- ⇒ proposta di modifiche del dlgs 81/2008;
- ⇒ prosecuzione delle attività per la definizione della rete nazionale della protezione civile dei dottori agronomi e dei dottori forestali italiani;
- ⇒ Prosecuzione della verifica dello stato dell'arte legislativo nei diversi settori e raccolta della normativa;
- ⇒ Redazione di linee guida sugli schemi professionali nel settore della sicurezza;
- ⇒ Prosecuzione dell'attività di formazione di una banca dati documentali sul server del CONAF accessibile agli iscritti sulle due tematiche;
- ⇒ seminari tematici di competenza;

05.09 Dipartimento verde urbano

- ⇒ Definizione delle linee guida per un regolamento generale comunale del verde;
- ⇒ Nell'ambito del portale cartografico nazionale implementazione di un strumento di monitoraggio continuo dei parametri urbanistici dei singoli comuni;
- ⇒ Approntare "modelli di tecnica" colturale con riferimento alle specie ornamentali ed all'ambiente pedo-climatico basati sulle cure colturali idonee al tipo di verde;
- ⇒ Definire dei modelli di piano di assestamento per i lavori di potatura, controllo delle patologie e verifica della stabilità con il metodo V.T.A. per la sicurezza della pubblica incolumità;
- ⇒ Adeguare gli strumenti normativi perché nel settore del verde pubblico sia adeguatamente rispettata la normativa relativamente alla tematica della sicurezza sul lavoro;
- ⇒ seminari tematici di competenza;
- ⇒ definizione della tesi congressuale

05.10 Dipartimento sicurezza agroalimentare;

- ⇒ definizione di un protocollo professionale nell'ambito delle certificazioni agroalimentari;
- ⇒ riconoscimento del ruolo professionale presso il ministero della sanità;
- ⇒ definizione di linee guida per gli schemi professionali;
- ⇒ seminari professionali.
- ⇒ Costituzione della commissione tecnico scientifica per il monitoraggio dei residui fitosanitari/contaminanti nei prodotti alimentari;

05.11 Dipartimento sviluppo rurale;

- ⇒ definizione ed attuazione della nuova convenzione AGEA;
- ⇒ partecipazione alla rete rurale e sviluppo della rete tra le federazioni regionali;
- ⇒ coordinamento con le federazioni regionali del piano di sviluppo rurale;
- ⇒ studio e valutazione delle proposte della riforma del programma di sviluppo rurale 2011;
- ⇒ seminari tematici di competenza;

05.12 Dipartimento risorse naturali e faunistiche.

- ⇒ la raccolta, il coordinamento, la comparazione, la pubblicazione di informazioni relative alle opportunità professionali e di ricerca;
- ⇒ la ricerca, la promozione, la divulgazione degli studi inerenti il settore della gestione faunistica e ambientale, della conservazione e tutela degli ecosistemi;
- ⇒ definizione di linee guida per gli schemi professionali;
- ⇒ seminari tematici di competenza;
- ⇒ definizione della tesi congressuale in collaborazione con il dipartimento foreste ed ambiente.
- ⇒ definizione della tesi congressuale

Roma, 13.01.2011

Per il Consiglio - Il Presidente

Dott. Agr. Andrea Sisti

